



ANTICO  
SIGARO

# NOSTRANO

DEL BRENTA 1763





## UNA TRADIZIONE LUNGA 5 SECOLI

Veneto, Valle del Canal di Brenta

I documenti storici registrano le prime coltivazioni di piante di tabacco nel XVI Secolo nel monastero dei frati di Campese di Bassano del Grappa (VI).

Già nel tardo 500 si cominciano a produrre i primi sigari. Tra il 700 ed il 900 la diffusione dei sigari fatti col Tabacco Nostrano è tale da rappresentare la fonte principale, talvolta l'unica, di sostentamento per la comunità del Canal di Brenta.



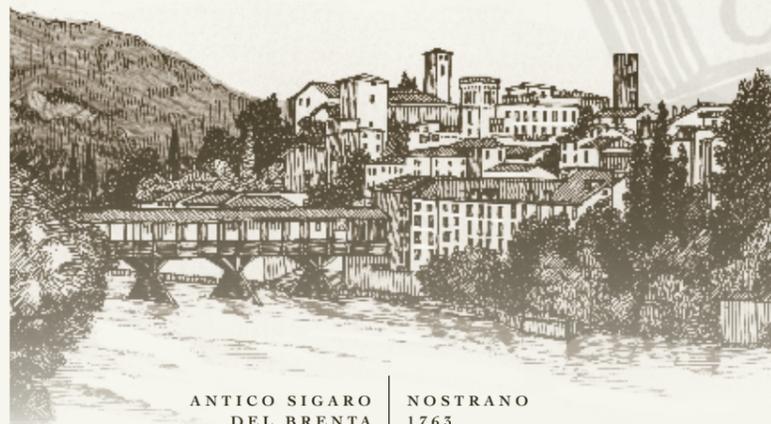
La storia del Tabacco Nostrano (l'Erba Regina) del Canal di Brenta è fatta di clandestinità e contrabbando, di decreti serenissimi e imperiali, attraverso quattro dominazioni diverse: la Serenissima, gli Austriaci, Napoleone ed, infine, il Regno d'Italia.

*Soltanto nel 1763, dopo quasi due secoli di lotte, i rappresentanti della Repubblica concedono il privilegio agli agricoltori di coltivare il tabacco ma il sigaro Nostrano, antenato di quello che sarà IL DOGE, è già conosciuto ed apprezzato dai signori della nobiltà veneziana.*



Nei secoli successivi la coltivazione viene proibita prima dalla Serenissima, quindi da Vienna e infine dai finanziari italiani per motivi «fiscali»: i sigari nostrani non esistevano ufficialmente ma li fumava tutto il Veneto, grazie ad una rete di contrabbandieri che da Bassano raggiungeva, di mano in mano, gli angoli più remoti della regione.

All'inizio del 900 il Consorzio Tabacchicoltori Monte Grappa ha deciso di proteggere la coltura del tabacco, ha ravvivato saperi e tradizioni e ridato vigore alle coltivazioni di tabacco Nostrano del Brenta.



ANTICO SIGARO  
DEL BRENTA

NOSTRANO  
1763



## Coltivazione e manifattura del tabacco Nostrano del Brenta

Le aziende che coltivano e conferiscono il tabacco che verrà utilizzato per la produzione degli "Antico Sigaro Nostrano del Brenta 1763" sono tutte situate in Veneto nelle Provincie di Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza: è questo il territorio tipico nel quale, nel corso dei secoli, l'originale pianta habanos – poi divenuta Nostrano del Brenta – si è adattata e sviluppata esaltando tutte le proprie qualità.

Nonostante l'area sia relativamente piccola, il terreno di ogni singola Provincia conferisce caratteristiche e qualità particolari alla pianta ed alle sue foglie.

**Il lavoro è scandito dallo scorrere delle stagioni e viene svolto ancora oggi prevalentemente a mano.**



Dopo il periodo invernale, nel mese di febbraio si inizia la preparazione del terreno e, ad aprile, si svolge la vangatura al fine di eliminare le erbe infestanti e migliorare la struttura del terreno.

Frattempo si è operata la **semina** in serre speciali e coperte mediante la tecnica dell'idrocoltura. Le piantine, in pratica, vengono prodotte in serre flottanti che garantiscono alla coltivazione le migliori condizioni di crescita attraverso soluzioni acquose ricche di sali nutritivi.

Quando le piantine hanno raggiunto l'altezza di 15/20 centimetri vengono tolte dal vivaio e piantate nei campi, infine, a metà della crescita avviene la cimatura, ossia, il taglio della gemma superiore per concentrare l'energia della pianta nello sviluppo delle foglie.



A crescita compiuta avviene la raccolta delle foglie. Anche questa attività è manuale e viene svolta "foglia per foglia". La raccolta generalmente avviene tra fine agosto e settembre e segna l'avvio della fase di selezione e cura del tabacco.

Questa è una fase molto importante in quanto atta ad influenzare la qualità del tabacco conferito e, conseguentemente, la resa dell'intero raccolto.

La cura avviene all'aria (air cured) appendendo le singole foglie su "filze" (listelli lunghi 3 o 4 metri) in appositi capannoni in modo che le foglie si essicchino naturalmente all'aria. In questo periodo i coltivatori aprono e chiudono i portoni in modo da regolare l'ambiente interno in base al clima esterno.





Dopo circa 2 – 3 mesi dalla raccolta il tabacco ha completato la fase di ammaronamento e, raggiunto il giusto grado di umidità, agevolato in tal senso dall'arrivo della stagione delle nebbie, si inizia il suo allestimento.

In questa fase i coltivatori ammucciano le filze a terra per poi coprirle con dei teli di modo che il tabacco resti protetto e completi la fase di cura "in massa".

Successivamente, provvedono a sfilare le foglie dalle filze avendo cura di eliminare quelle non idonee (troppo verdi, gialle, ammuffite, ecc.), infine, il tabacco viene inscatolato, diviso per corona, nei cartoni forniti dal Consorzio.

E' in questa fase che gli agricoltori provvedono alla selezione e cernita delle foglie che saranno destinate a fornire la fascia e la sottofascia.



La prima è la fermentazione che avviene in diversi passaggi, a secondo del suo utilizzo.

A marzo, il tabacco così cernito viene consegnato al Consorzio che provvede direttamente a tutte le ulteriori e diverse lavorazioni.

In origine, le fermentazione avveniva ammucciando il tabacco in cataste successivamente coperte con teli.

La vicinanza delle foglie, l'umidità contenuta nelle stesse unitamente alla temperature degli ambienti ove avveniva questa attività generava il calore necessario al processo di fermentazione.

La vicinanza delle foglie, l'umidità contenuta nelle stesse unitamente alla temperature degli ambienti ove avveniva questa attività generava il calore necessario al processo di fermentazione.



*Proprio la particolare "forma a rosone" assunta dai manocchi ammucciati per la fermentazione costituisce oggi il simbolo ed il logo del Consorzio Tabaccicoltori Monte Grappa.*

Ovviamente, con lo sviluppo delle nuove tecnologie, questa tradizionale tecnica è stata sostituita dall'uso di specifiche celle che, comunque, mantengono inalterata la naturalità di questo particolare e fondamentale processo.



Una volta terminata la fermentazione le foglie vengono nuovamente cernite dagli addetti del Consorzio e suddiviso per tipologia (fascia, sottofascia e ripieno) grado, colore ed altri parametri di qualità che ne identificano i diversi utilizzi ed, infine, viene stivato in appositi locali ove verrà lasciato riposare in tranquillità per anni prima di essere impiegato nella lavorazione dei sigari.



L'antico Sigaro Nostrano del Brenta 1763 è un sigaro realizzato completamente a mano dalle sigaraie della manifattura di Campese in Bassano del Grappa secondo un processo tramandato di generazione in generazione in oltre 4 secoli di storia.



Il sigaro è confezionato con fascia e sottofascia, precedentemente fermentate e sagomate.

La prima fase della lavorazione è la preparazione della c.d. "pupa", ossia, l'arrotolatura della sottofascia sul ripieno, seguita a distanza di qualche giorno dalla fascia, la foglia esterna che completa la "vestizione" del sigaro.



Gli strumenti impiegati per queste attività dalle sigaraie sono tutti manuali e necessitano di grande esperienza e sensibilità. Fondamentale per l'ottima costruzione del sigaro, infatti, oltre alle qualità dei tabacchi impiegati è la capacità della sigaraia di arrotolare la giusta quantità di tabacco per evitare tiraggi eccessivi o eccessivamente serrati.

A differenza dei sigari caraibici, la tradizione manifatturiera italiana non prevede l'uso di presse e formelle per conferire al sigaro forma perfettamente cilindrica. Al contrario, la pupa riposa senza alcuna costrizione di spazio o forma ciò influenzando la successiva fase di arrotolamento della fascia e, soprattutto, la forma che avrà il sigaro finito.



Il sigaro così costruito si avvia ad un lento processo di maturazione che, dopo numerosi controlli di qualità, si conclude con il definitivo confezionamento per il mercato.





### *Il Casanova*

Sigaro troncoconico di piccole dimensioni ideale per una fumata veloce ma appagante. I tabacchi "Nostrano del Brenta" utilizzati, a seguito della fermentazione e della lunga stagionatura, bruciano in maniera ottimale rilasciando un retrogusto delicato con note di frutta secca (mandorla e nocciola).

Manifattura: A mano con fascia e sottofascia.  
Forza: Il sigaro sviluppa una forza decisa ed appagante in tempi brevi.

- Pacchetto con 5 sigari ammezzati
- Prezzo € 6,00
  - Codice 2894
  - Kgc. 0,125 (stecca 5 Pack)



### *Il Ducale*

Sigaro bi-troncoconico realizzato a partire da una selezione delle foglie di tabacco Nostrano del Brenta, che prima di essere utilizzate, rimangono ad invecchiare per oltre 3 anni. Gli aromi risultano esaltati da un particolare processo di manifattura che prevede un doppio passaggio nella cella di fermentazione delle foglie impiegate nella fascia e nella sottofascia del sigaro. Il risultato è un gusto deciso, con note marcate di nocciola, profumi lievi e sentori rotondi.

Manifattura: A mano con fascia e sottofascia  
Forza: Medio alta appagante.

- Pacchetto con 2 sigari interi
- Prezzo € 8,60
  - Codice 3025
  - Kgc. 0,100 (stecca da 10 Pack)



### *Il Doge*

Sigaro bi-troncoconico realizzato secondo l'originario processo tramandato di generazione in generazione durante un periodo di 4 secoli di storia. E' realizzato miscelando tabacchi conferiti in diverse annualità stagionati almeno 3 anni. Sigaro dai gusti lievi e fruttati appagante ed aromatico adatto ad ogni momento della giornata.

Manifattura: A mano con fascia e sottofascia.  
Forza: Medio-leggera.

- Pacchetto con 3 sigari interi
- Prezzo € 12,00
  - Codice 2446
  - Kgc. 0,150 (stecca da 10 Pack)



### *Riserva Ducale*

Sigaro di grande pregio realizzato a partire da una attenta selezione delle migliori foglie invecchiate oltre 5 anni. Riserva Ducale viene proposta in cofanetto in legno da 5 pezzi, in edizione limitata, numerate e firmate dalle stesse sigaraie che ne hanno curato la produzione e la stagionatura. La produzione è limitata dalla disponibilità dei tabacchi aventi i requisiti necessari a diventare Riserva Ducale.

Manifattura : A mano con fascia e sottofascia  
Forza: Medio alta appagante.

- Cofanetto da 5 sigari interi
- Prezzo € 35,00
  - Codice 2935
  - Kgc. 0,025 (1 cofanetto)



LA LEGGENDA CONTINUA

CONSORZIO  
TABACCHICOLTORI  
MONTE GRAPPA



AD USO DEL RIVENDITORE  
INFORMAZIONI COMMERCIALI  
I MINORI NON DEVONO FUMARE

CONSORZIO TABACCHICOLTORI MONTE GRAPPA  
di Bassano del Grappa, Castelfranco Veneto e Noventa Vicentina soc. coop. agr.

Via Divisione Julia 2, 36061 Bassano del Grappa (VI) - ITALY Tel. 0424-80216 - Fax 0424-808060

[www.tabacchicoltorimontegrappa.it](http://www.tabacchicoltorimontegrappa.it)